



Studio Preliminare Ambientale

relativo al progetto di “Realizzazione di nuovo impianto FOTOVOLTAICO a terra ad orientamento monoassiale, da 6.000 kW”.

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI. [Fasc. 1311/11/2022]

- Committente: Sor Solar SaS di Sarsol srl & C.

- Progettista: arch. Fabio De Rossi

Responsabile Valutazione Ambientale: dott. Geol. Eric Pavan



PREMESSA

Con il presente documento si forniscono le integrazioni e i chiarimenti come richieste dalla Regione Emilia - Romagna "Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale". In particolare e nell'ambito del progetto "Realizzazione di nuovo impianto FOTOVOLTAICO a terra ad orientamento monoassiale, da 6.000 kW", il sottoscritto dott. Eric Pavan si occupa esclusivamente della parte afferente allo Studio di Impatto Ambientale e quindi in questo documento si darà riscontro alle richieste di cui al punto n° 2 e n° 5. Le altre richieste di integrazione saranno prodotte dal progettista arch. Fabio De Rossi.

Per immediatezza di lettura si riporta qui sotto l'oggetto della lettera di richiesta di integrazioni e di chiarimenti pervenuta e, subito sotto, le due richieste alle quali si è dato risposta in questo documento:

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R.4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "Fotovoltaico Sorbolo", presentato da SOR SOLAR SAS DI SARSOL srl & C. localizzato nel comune di Sorbolo (PR) - **[Fasc. 1311/11/2022] - Richiesta integrazioni.**

2 - analizzare l'aspetto relativo all'applicazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) per l'areale in esame ed evidenziare il vincolo afferente alle fasce di salvaguardia dei corpi idrici interessati, T. Enza e Canale Gambalone e le relative effettive interferenze;

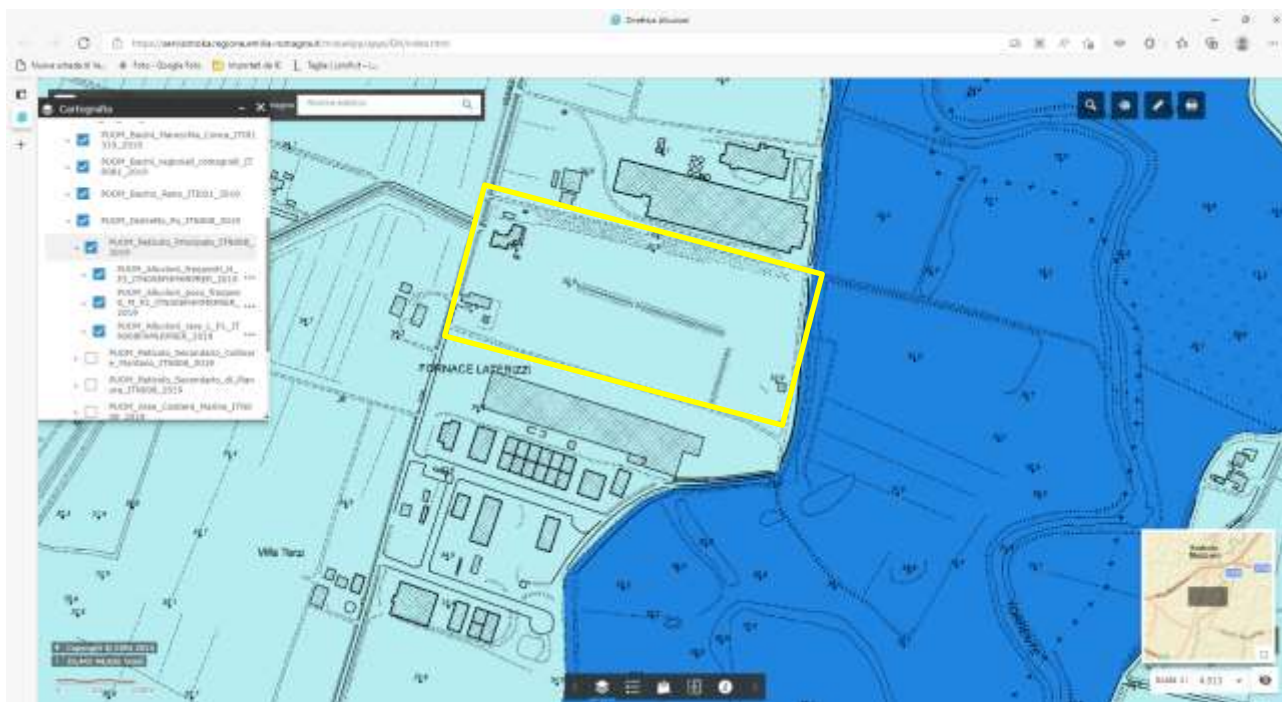
5 - "Descrivere la scala di misura utilizzata per definire l'intensità/rilevanza dell'impatto sulla componente, completa della descrizione dei criteri per definire l'intensità/rilevanza degli impatti per singola matrice."

A pagina successiva si risponde ai due punti.

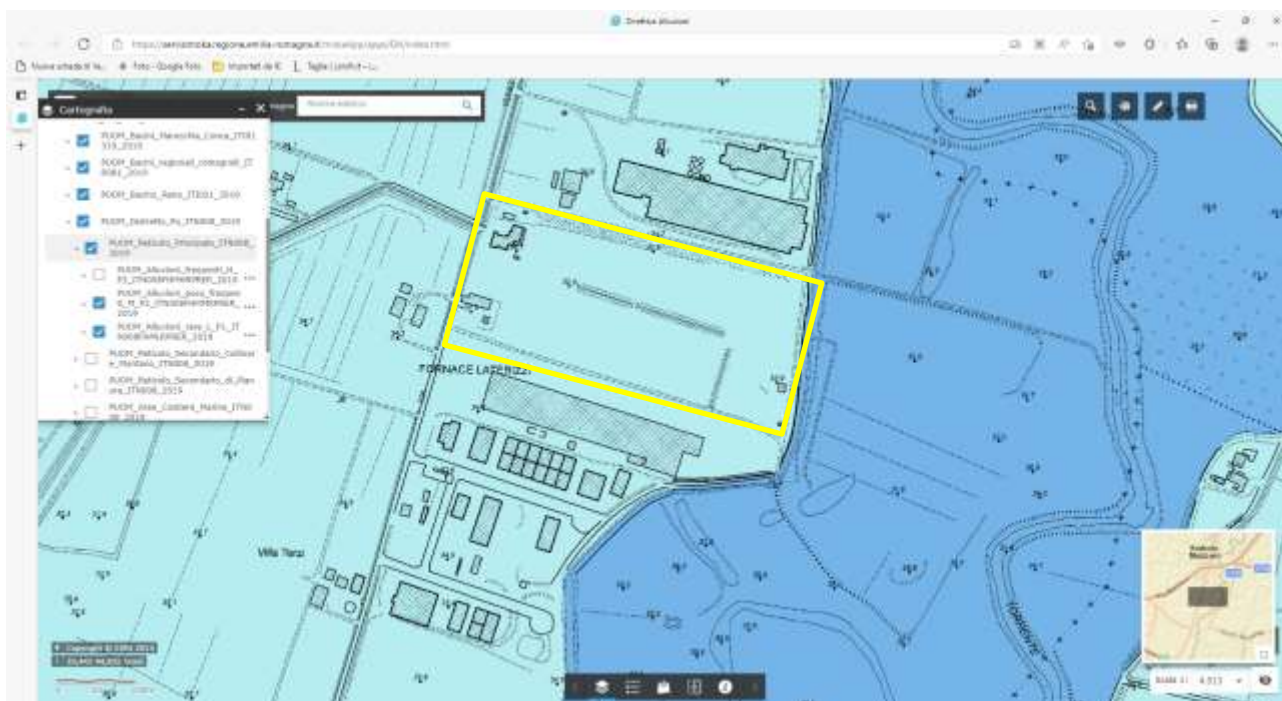
Risposta al quesito n° 2

PUOM reticolo principale.

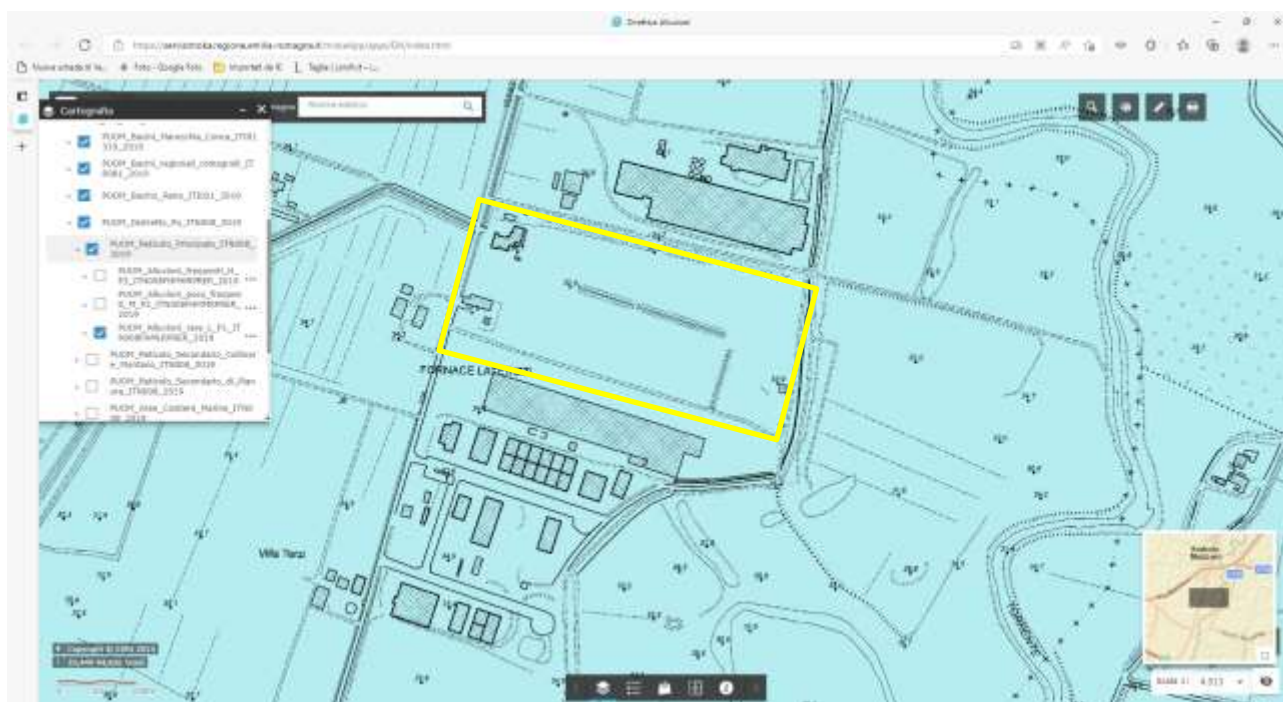
Dimostrazione che il sito in esame ricade in **area P1** – Alluvioni rare – del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA). L'area P1 corrisponde alla **fascia C** del PAI.



PUOM_Alluvioni_frequenti – P3. Flag attivo



PUOM Alluvioni poco frequenti – P2. Flag attivo.

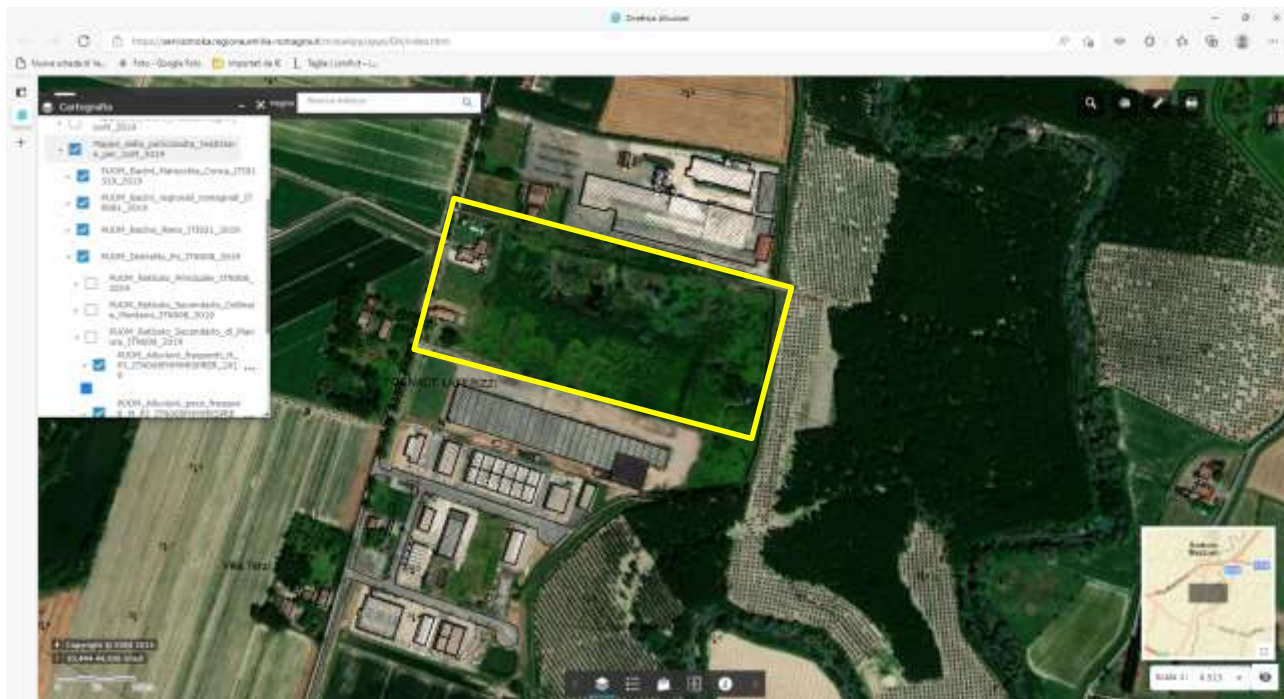


PUOM_Alluvioni_rare – P1. Flag attivo.

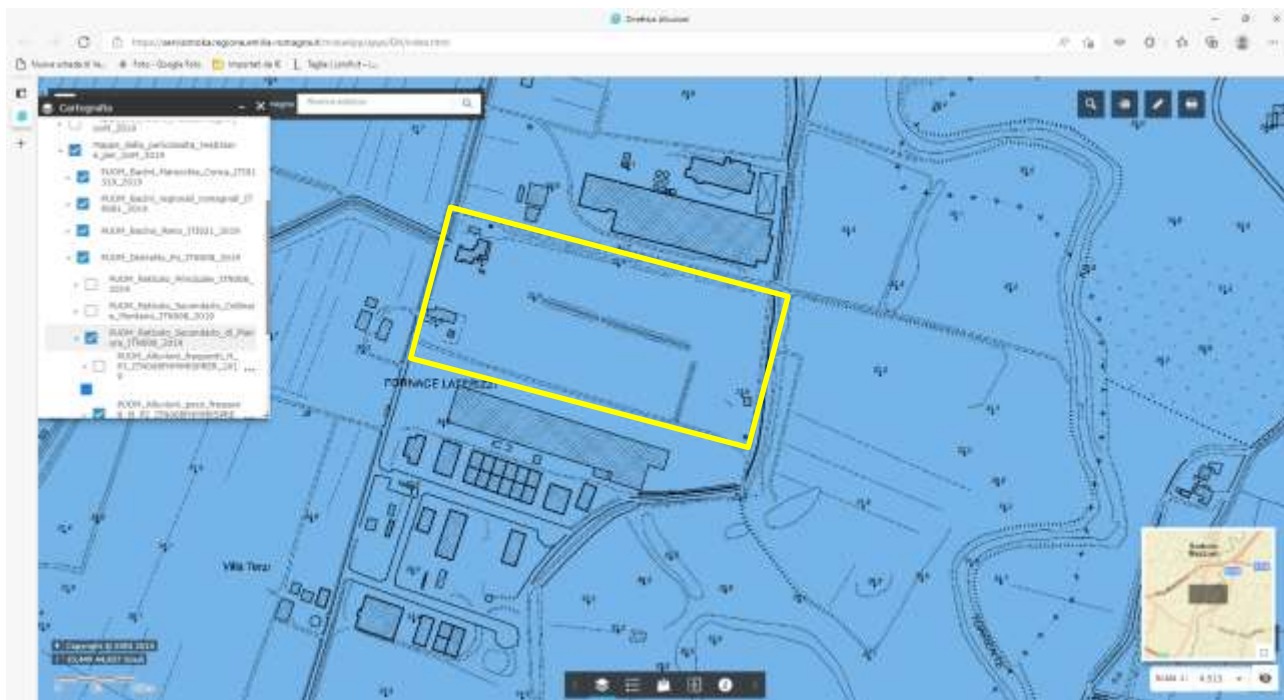
PUOM reticolo secondario di pianura.

[Direttiva Alluvioni \(regione.emilia-romagna.it\)](http://Direttiva>Alluvioni%20(regione.emilia-romagna.it))

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-pgra-secondo-ciclo>



PUOM_Alluvioni_frequenti – P3. Flag attivo.



PUOM_Alluvioni_poco_frequenti – P2. Flag attivo.



Tavole tiranti idrici

Tavole dei tiranti idrici per gli scenari di alluvione di elevata probabilità (H-P3), media probabilità (M-P2) e scenario estremo (L-P1) nelle Aree a Rischio Potenziale Significativo di alluvioni regionali (APSFR) nel territorio della Regione Emilia-Romagna per le Unit of Management • ITN008 – Po • ITI021 – Reno • ITR081 – Bacini Romagnoli • ITI01319 – Marecchia-Conca – secondo ciclo di attuazione della Direttiva 2007/60/CE

Dalla consultazione delle tavole dei tiranti idrici il sito in esame, e più in generale il territorio comunale di Sorbolo, si evince che l'abitato di Sorbolo non è interessato da tali eventi e non vengono illustrati tiranti idrici in zona.

Si rimanda alla consultazione della scheda APSFR (Aree a Rischio Potenziale Significativo regionali) **ITN008_ITCAREG08_APSFR_2019_RP_FD0025**

Nella scheda si legge che i comuni interessati sono:

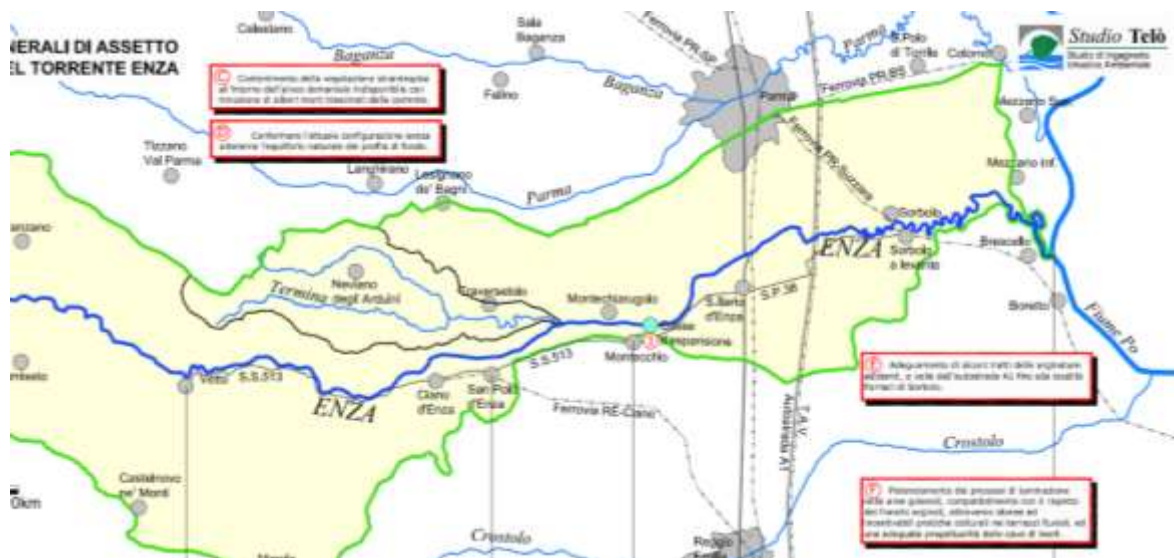
“APSFR del torrente Enza, localizzata nei comuni di Canossa, Montecchio Emilia, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, San Polo D'Enza e Traversetolo. Per una estensione approssimativa di 9.5 kmq.”.

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/piano-gestione-rischio-alluvioni-2021/documenti-1/tiranti-idrici-rer# Toc44256936>

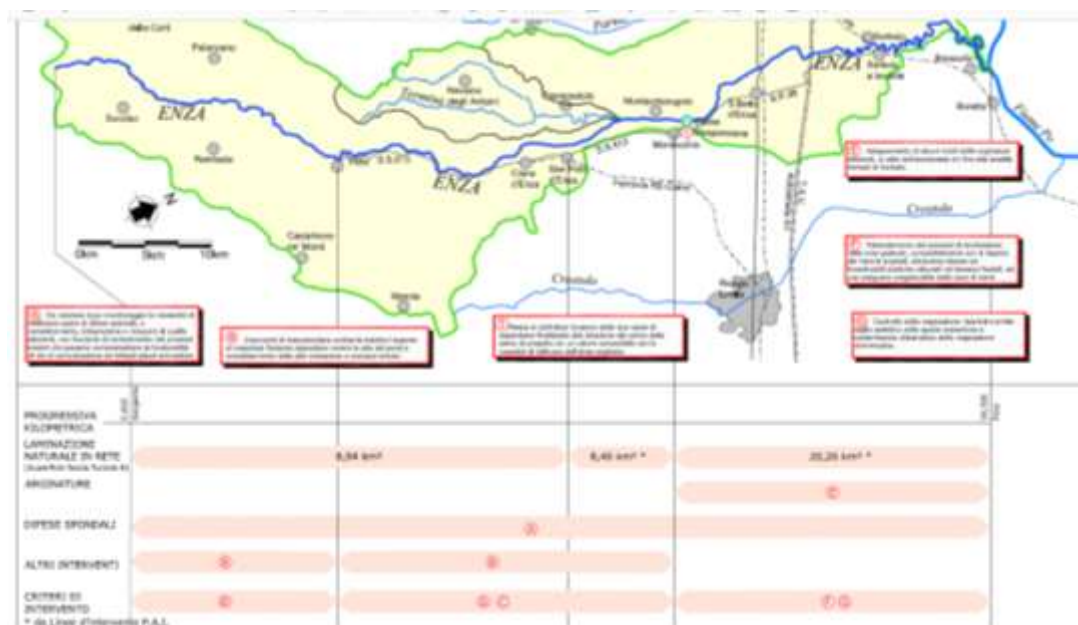
*

*

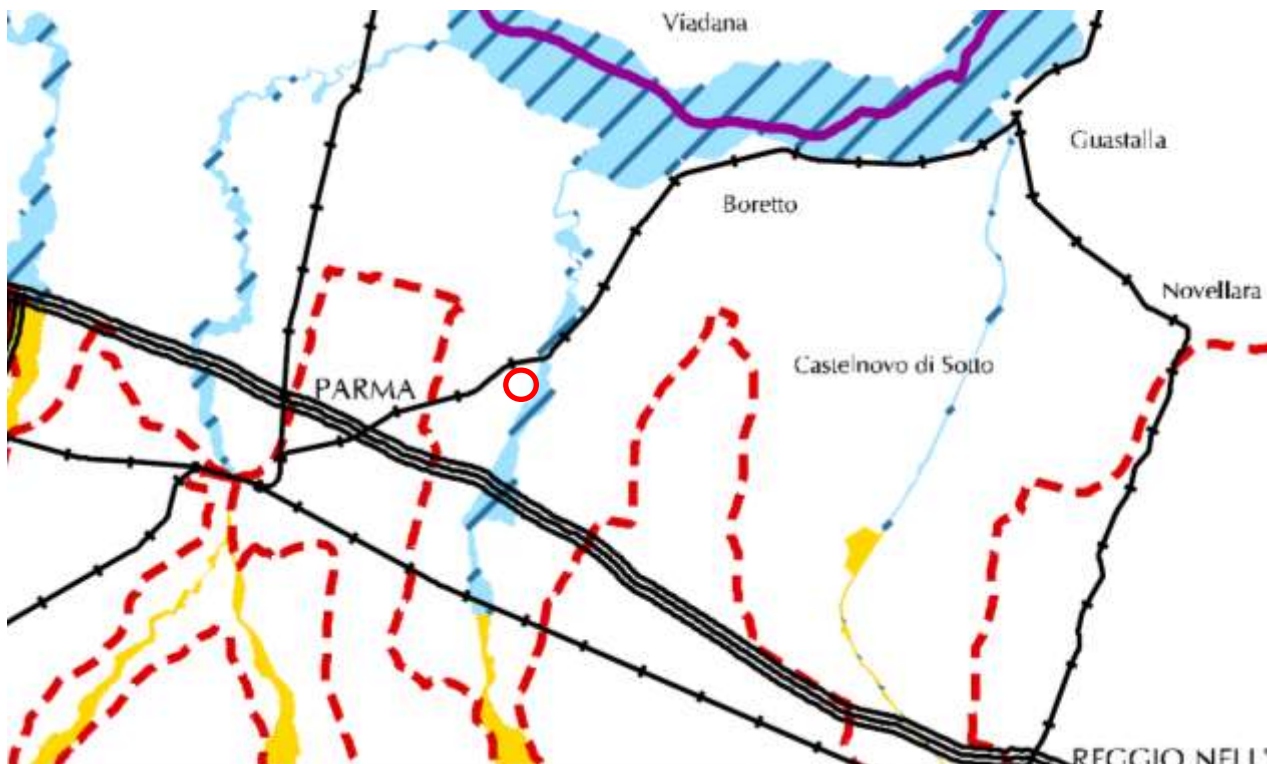
*



Estratto della tavola "Sintesi delle linee generali di assetto idraulico sull'asta del torrente ENZA.

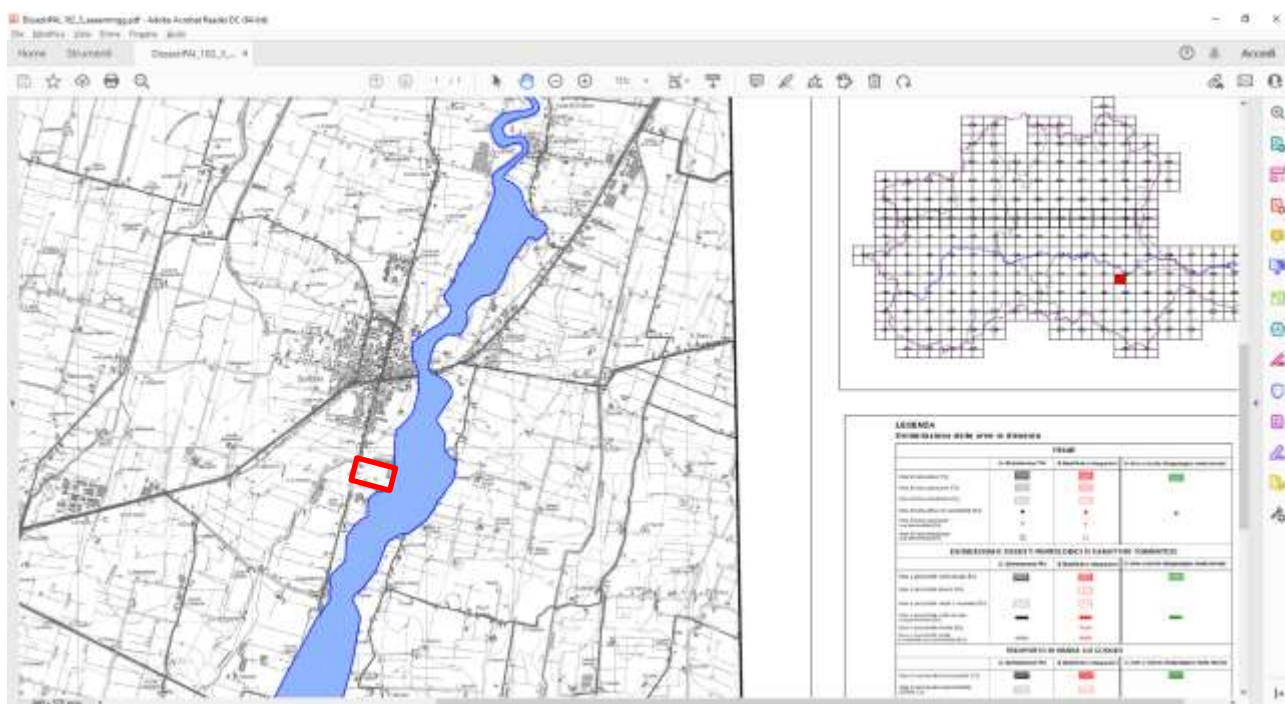


Estratto della tavola "Sintesi delle linee generali di assetto idraulico sull'asta del torrente ENZA.



Estratto della tavola “Progetto di Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) /Interventi sulla rete idrografica e sui versanti. 6. Cartografia di Piano. **3. Corsi d’acqua interessati dalle fasce fluviali.**

Il sito in esame ricade esternamente alla fascia fluviale del t. Enza. Il circoletto rosso indica l’area in oggetto.

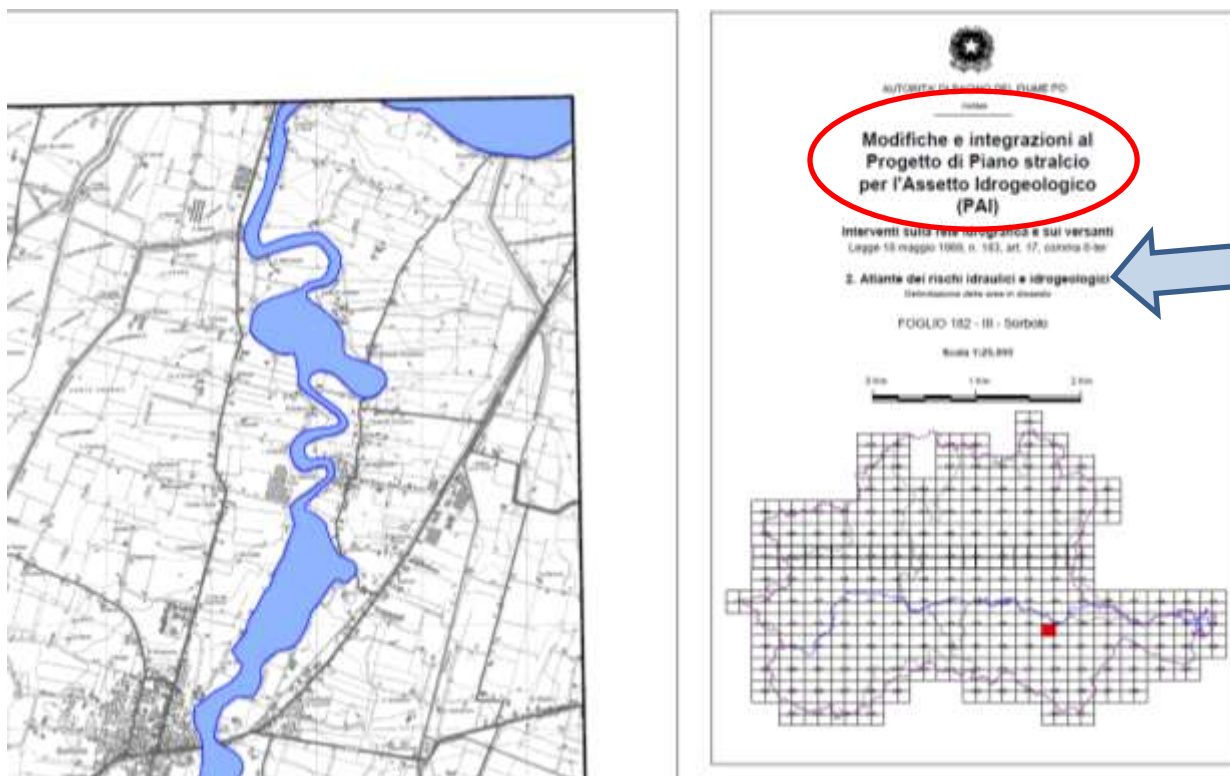


Estratto della tavola “Modifiche ed integrazioni al progetto di PAI/Interventi sulla rete idrografica e sui versanti. **2 Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici/Delimitazione delle aree a rischio**”. Rettangolo rosso. Come si nota il sito ricade esternamente all’area delimitata a rischio idraulico.



Dettaglio dell'immagine precedente. Il rettangolo rosso delimita il lotto in esame. La posizione esterna del sito, rispetto alla fascia di rischio idraulico, è ben individuabile.

<https://pai.adbpo.it/index.php/attuazione-del-pai/>



Il cartiglio della tavola di cui sopra.



Fonti Bibliografiche

[Direttiva Alluvioni \(regione.emilia-romagna.it\)](http://regione.emilia-romagna.it)

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-pgra-secondo-ciclo>

https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/piano-gestione-rischio-alluvioni-2021/documenti-1/tiranti-idrici-rer#_Toc44256936

<https://pai.adbpo.it/index.php/attuazione-del-pai/>

<https://pai.adbpo.it/index.php/documentazione-pai/>

Risposta al quesito n° 5

1.0 - ANALISI METODOLOGICA PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Nel capitolo 5 del SIA sono descritti tutti gli impatti generati dal progetto su ciascuna componente ambientale analizzata. Per ogni componente il livello di approfondimento delle analisi svolte è proporzionale all'entità ed alla significatività degli impatti.

In questo capitolo, dovendo “descrivere la scala di misura utilizzata per definire l'intensità/rilevanza dell'impatto sulla componente, completa della descrizione dei criteri per definire l'intensità/rilevanza degli impatti per singola matrice”, si è sviluppato un approccio di valutazione di tipo quali-quantitativo, utilizzando una metodologia di “caratterizzazione degli impatti” finalizzata ad individuare tutti gli effetti generati dalle azioni di progetto, e ad evidenziare le componenti ambientali per le quali risulti necessario adottare misure di mitigazione specifiche ed adeguate, laddove necessarie. Per raggiungere questi obiettivi di maggior chiarezza descrittiva e valutativa, si sono individuate le principali azioni di progetto e le conseguenti tipologie di impatto attese, per ogni matrice o componente ambientale. Tale metodo offre immediatezza di comprensione nella comunicazione dei risultati ed è coerente con i metodi comunemente utilizzati in ambito di valutazioni ambientali.

Le tipologie di impatto attese sono definite avvalendosi di una specifica lista di controllo, elaborata dal Gruppo di Lavoro “Impatto Ambientale” della Società Italiana di Ecologia (S.It.E) come strumento di supporto per la stesura degli studi di impatto ambientale.

“Ogni singola tipologia di impatto individuata è caratterizzata da una serie di specifiche tecniche che ne descrivono la natura, secondo una tipizzazione che considera se essi sono positivi o negativi, se sono possibili o certi, se si manifestano nel breve o nel lungo termine², se sono reversibili o irreversibili³, strategici o non strategici⁴.”

Per ogni tipologia di impatto si è valutato se vi siano **sinergie positive o negative** che possano aumentare o ridurre gli effetti dell'impatto medesimo. In particolare per sinergie positive si intendono quei fattori ambientali, esterni o interni al sistema analizzato, che attenuano gli impatti negativi ed amplificano quelli positivi. Al contrario, per sinergie negative si intendono quei fattori ambientali che amplificano gli impatti negativi ed attenuano quelli positivi.

Qui sotto si illustra la tabella che ha permesso di creare una relazione biunivoca tra la caratterizzazione di tipo qualitativa e il corrispondente quantitativo - mediante punteggi assegnati. La logica impiegata è quella di assegnare il punteggio minore (0.5) alla tipologia di impatto più bassa o limitata (preferibile in caso di impatto negativo) e di assegnare il punteggio maggiore (1) alla categoria più alta (preferibile in caso di impatto positivo).

| Caratterizzazione di Impatto | Quantificazione di Impatto |
|--------------------------------------|----------------------------|
| Positivo; Negativo | + ; - |
| Possibile; Certo | 0.5; 1 |
| Breve termine; Lungo termine | 0.5; 1 |
| Reversibile; Irreversibile | 0.5; 1 |
| Strategico; Non Strategico | 0.5; 1 |
| Sinergie positive; Sinergie Negative | 0.5 ; - 0.5 |

tab. 1 – Tipologia e quantificazione di impatto per categoria.

Il punteggio complessivo di impatto di una determinata azione di progetto si calcola sommando i punteggi ottenuti dalle singole categorie con l'aggiunta del segno (+ o -) che definisce la positività o la negatività dell'impatto.

Volendo fare un esempio per chiarire l'assegnazione del punteggio totale di un impatto: una ricaduta che risulti essere positiva (+), certa (1), di lungo termine (1), irreversibile (1) e strategica (1) presenta un punteggio complessivo pari a + 4 (miglior situazione possibile). Inoltre, se questo stesso impatto risente della presenza di fattori di sinergia positiva il

punteggio complessivo e incrementato di mezzo punto (+4.5), mentre se risente della presenza di fattori di sinergia negativa il punteggio è diminuito di mezzo punto (+3.5).

Allo stesso modo un impatto che risulti essere negativo (–), certo (1), di lungo termine (1), irreversibile (1), strategico (1), presenta un punteggio complessivo pari a – 4 (peggior situazione possibile). Se questo impatto risente della presenza di fattori di sinergia positiva il punteggio complessivo viene incrementato di mezzo punto (–3.5), mentre se risente della presenza di fattori di sinergia negativa il punteggio viene diminuito di mezzo punto (–4.5).

Sulla base dei risultati del procedimento di caratterizzazione è possibile formulare un giudizio di impatto e definire la necessità o meno di attivare specifiche misure di mitigazione, applicando lo schema di valutazione proposto nella tabella 2, sotto riportata. La scelta dei colori permette di cogliere immediatamente le situazioni di maggiore criticità.

| Punteggio di impatto | Giudizio di impatto | Codice colore | Misure di mitigazione |
|----------------------|------------------------|---------------|-----------------------------|
| > 0 | Impatto positivo | | non necessarie |
| 0 | Impatto nullo | | non necessarie |
| 0 - 2.5 | Impatto negativo basso | | generalmente non necessarie |
| - 3.0 | Impatto negativo medio | | necessarie |
| < - 3.0 | Impatto negativo alto | | certamente necessarie |

tab. 2 – Giudizio di impatto e misure di mitigazione corrispondenti.

Note:

² La distinzione tra impatto “a breve termine” e “a lungo termine” è riferita al “tempo di latenza” che intercorre tra il verificarsi dell’impatto e l’azione di progetto che ha provocato l’impatto medesimo. Se l’impatto considerato si concretizza subito dopo l’azione causale questo viene definito “a breve termine”, se l’impatto si verifica solo in un secondo momento viene definito “a lungo termine”.

³ La distinzione tra impatto “reversibile” e “irreversibile” è riferita alle capacità omeostatiche del sistema di assorbire l’impatto recuperando le condizioni preesistenti l’impatto medesimo. Se il recupero delle condizioni iniziali è atteso in tempi ragionevolmente brevi l’impatto viene definito “reversibile”, se gli effetti dell’impatto sono destinati a permanere nel tempo o comunque ad essere riassorbiti in scale temporali molto lunghe l’impatto viene definito “irreversibile” (la valutazione della temporalità degli impatti va considerata secondo il punto di vista antropico).

⁴ La distinzione tra impatto “strategico” e “non strategico” si basa sulle caratteristiche dell’impatto in relazione alla componente ambientale su cui esso si può manifestare. Se nel contesto di specifico interesse questa componente ambientale di particolare rilevanza dal punto di vista naturalistico, umano o economico, l’impatto viene definito “strategico”. Nel caso contrario l’impatto viene definito “non strategico”.



2.0 – CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI

Nel seguente paragrafo si riprendono tutti i singoli impatti analizzati nello Studio di Impatto Ambientale e si assegna loro la più adeguata caratterizzazione.

Come visto, gli impatti considerati nel SIA sono i seguenti:

- 5.1 - Emissioni in atmosfera
- 5.2 – Suolo e sottosuolo
- 5.3 - Acque superficiali e sotterranee
- 5.4 - Ecosistemi, flora, fauna e biodiversità – Rete Natura 2000
- 5.5 – Ricadute sul paesaggio e sul patrimonio storico-culturale
- 5.6 – Impatto acustico
- 5.7 – Impatto elettromagnetico
- 5.8 – Impatto socio – economico

(Si ripropone anche l'indice dei paragrafi per una migliore e più veloce individuazione nel Capitolo relativo)

Si passa quindi a descriverli analiticamente e ad assegnare ad ognuno il “peso” o punteggio relativo complessivo.

2.1 – Emissioni in atmosfera

In base alle considerazioni svolte l'impatto può essere classificato come segue:

- **positivo:** la realizzazione dell'impianto fotovoltaico si inquadra nella strategia nazionale ed europea di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, come visto nel Capitolo 2.0. Questo permette di diminuire il rilascio di gas climalteranti in atmosfera a parità di quantità di energia prodotta.
- **certo:** l'effetto principale della messa in opera dell'impianto è la produzione di energia elettrica senza emissioni di gas clima alteranti in atmosfera;
- **a breve termine:** gli effetti sono immediati;
- **reversibile:** alla dismissione dell'impianto si avrà minore quantità di produzione elettrica da fonte rinnovabile;
- **strategico:** in quanto si produce energia elettrica senza emissioni in atmosfera di gas clima alteranti.

Totale punteggio: **+ 3**

2.2 – Suolo e sottosuolo

In base alle considerazioni svolte l'impatto può essere classificato come segue:

- **positivo:** non si prevedono escavazioni del suolo, ma solo operazioni di sistemazione morfologica del suolo che risulta modificato/rimaneggiato da azioni svolte in epoca passata. Per effetto di questi lavori di sistemazione, il suolo e (e) l'immediato sottosuolo) verrà riutilizzato all'interno del medesimo sito. Non sono previste attività di scavo profonde, ma solo infissioni di pali di “fondazione” sui quali verranno assicurati i telai dell'impianto FV;
- **certo:** le sistemazioni morfologiche del suolo permetteranno di dare un assetto topografico migliore dello stato attuale che permetterà un adeguato drenaggio dei terreni (attualmente presentano alcune zone a ristagno idrico);
- **a breve termine:** gli effetti si vedono nell'immediatezza;
- **reversibile:** al termine dell'età prevista di utilizzo dell'impianto (30 anni – durata prevista da progetto), i terreni potranno ritornare al loro stato naturale, mediante la rimozione di tutte le componenti impiantistiche, con facilità operativa e tempi molto brevi;
- **strategico:** in quanto si produce energia elettrica senza asportazione o contaminazione di questa fondamentale matrice ambientale.

Totale punteggio: **+ 3**



2.3 - Acque superficiali e sotterranee

In base alle considerazioni svolte l'impatto può essere classificato come segue:

- **positivo:** l'impianto FV per sua tipologia impiantistica, produrrà energia elettrica senza possibilità di fenomeni di contaminazione delle acque superficiali e sotterranee, né vi sarà consumo o utilizzo di questa componente;
- **certo:** è garantito che non vi sarà impatto né qualitativo né quantitativo verso queste matrici ambientali;
- **a breve termine:** gli effetti si vedono nell'immediatezza;
- **reversibile:** similmente al caso di cui sopra "suolo e sottosuolo";
- **strategico:** in quanto si produce energia elettrica senza contaminazione o depauperamento della sostanza idrica.

Totale punteggio: + 3

2.4 - Ecosistemi, flora, fauna e biodiversità – Rete Natura 2000

In base alle considerazioni svolte l'impatto può essere classificato come segue:

- **positivo:** l'impianto FV viene realizzato su un lotto di terreno residuale, abbandonato e fermo da anni (ovvero non utilizzato ai fini agronomici né forestali né ambientali) classificato ad uso produttivo, in un contesto industriale di produzione di laterizi;
- **certo:** è garantito che non vi sarà impatto su queste matrici ambientali, né siamo in vicinanza ad aree naturali protette, né vi sono ricadute che possano influenzare negativamente questi siti;
- **a breve termine:** gli effetti si vedono nell'immediatezza;
- **reversibile:** al termine dell'utilizzo "tecnologico" del sito, se ne potrà fare l'uso più corretto o adeguato. Ad esempio non vi sono contro indicazioni ovvero difficoltà, alla dismissione dell'impianto, nel ri-piantumare l'area per farne un parco o bosco urbano;
- **non strategico:** questa componente di impatto non appare strategica.

Totale punteggio: + 2,5

2.5 – Ricadute sul paesaggio e sul patrimonio storico-culturale

In base alle considerazioni svolte l'impatto può essere classificato come segue:

- **positivo:** l'impianto FV viene realizzato su un lotto di terreno residuale, abbandonato ed in stato di degrado paesaggistico. La realizzazione dell'impianto va a migliorare nettamente questa situazione riportando condizioni di ordine nell'area e visive gradevoli. Ininfluenza per quanto riguarda il patrimonio storico – culturale;
- **certo:** è garantito che non vi sarà impatto su queste matrici ambientali, come anche evidenziato dall'indagine "verifica preventiva dell'interesse archeologico";
- **a breve termine:** gli effetti si vedono nell'immediatezza, ovvero già in fase di realizzazione dell'impianto FV se ne intuiscono i benefici visivi e di sistemazione.
- **reversibile:** gli effetti sopra descritti pur avendo una durata temporale medio – lunga, alla dismissione dell'impianto se il sito verrà abbandonato a sé stesso, nel giro di qualche anno si ritornerà ad una situazione paragonabile all'attuale, come sempre avviene a seguito di abbandono di attività umane.
- **strategico:** per tutto quanto sopra questa componente appare strategica.

Totale punteggio: + 3,0



2.6 – Impatto acustico

In base alle considerazioni svolte l'impatto può essere classificato come segue:

- **positivo:** l'energia elettrica prodotta dall'impianto non produce emissioni acustiche al di sopra dei limiti previsti per legge.
- **certo:** come sopra;
- **a breve termine:** gli effetti si vedono nell'immediatezza della produzione energetica;
- **reversibile:** gli effetti sopra descritti sono essenzialmente legati alla durata dell'impianto, similmente a quanto indicato per le emissioni in atmosfera;
- **strategico:** per tutto quanto sopra questa componente appare strategica.

Totale punteggio: + 3,0

2.7 – Impatto elettromagnetico

In base alle considerazioni svolte l'impatto può essere classificato come segue:

- **positivo:** l'energia elettrica prodotta dall'impianto non produce emissioni elettromagnetiche oltre i limiti previsti per legge.
- **certo:** come sopra;
- **a breve termine:** gli effetti si vedono nell'immediatezza della produzione energetica;
- **reversibile:** gli effetti sopra descritti sono essenzialmente legati alla durata dell'impianto, similmente a quanto indicato per le emissioni in atmosfera;
- **strategico:** per tutto quanto sopra questa componente appare strategica.

Totale punteggio: + 3,0

2.8 – Impatto socio – economico

In base alle considerazioni svolte l'impatto può essere classificato come segue:

- **positivo:** la realizzazione dell'impianto fotovoltaico incide positivamente sulle condizioni socio - economiche locali creando attività lavorative sul territorio e più in generale assicura il raggiungimento di obiettivi di aumento di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.
- Inoltre l'impianto FV viene realizzato su un lotto di terreno residuale, abbandonato ed in stato di degrado, vulnerabile agli effetti di abbandono di rifiuti e con influenze negative in termini di pubblica sicurezza. La realizzazione dell'impianto va a migliorare nettamente questa situazione riportando condizioni di ordine e decoro nell'area in esame.
- **certo:** la necessità di impiegare forza lavoro per la realizzazione e la gestione dell'impianto ha ricadute positive sul mercato del lavoro;
- **a breve termine:** le ricadute attese sul sistema produttivo ed occupazionale sono riscontrabili immediatamente (e poi, per tutto il periodo di gestione in vita dell'impianto);
- **reversibile:** alla dismissione dell'impianto le ricadute positive sul mondo del lavoro si annulleranno;
- **strategico:** per quanto riguarda gli aspetti occupazionali e per il raggiungimento degli obiettivi in tema di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili l'impatto è classificato come strategico. Le caratteristiche dell'intervento consentono di ipotizzare effetti positivi, significativi e prolungati nel tempo sia a livello locale che da altre regioni (per alcune attività).

Totale punteggio: + 3,0



3.0 - SINERGIE DI IMPATTO

Si ritiene che non vi siano sinergie positive o negative tali da aumentare ovvero peggiorare le singole ricadute ambientali derivanti dal progetto.

4.0 - DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI E DEI GIUDIZI DI IMPATTO

La tabella 3 riportata nelle pagine seguenti illustra i punteggi di impatto attesi per ogni componente ambientale considerata. I punteggi sono calcolati utilizzando i metodi descritti nel capitolo 1 di queste Integrazioni al punto n° 5. Il giudizio di impatto permette di definire in modo oggettivo le tipologie di impatto per le quali si ritiene necessario prevedere l'adozione di specifiche misure di mitigazione. Nel caso in esame non si ritiene necessaria la messa in opera di misure di mitigazione, anche se a livello progettuale è già stata prevista una vegetazione di mascheramento e di rinaturalizzazione perimetrale all'impianto.

| Componente ambientale | Tipologie di impatto riassuntive | Tipizzazione dell'impatto | | | | | | | | | | Sinergie di impatto ambientale | | Punteggio | Giudizio |
|--|--|---------------------------|---|----|---|----|----|---|---|----|---|--------------------------------|----|-----------|--|
| | | P | N | PS | C | BT | LT | R | I | NS | S | SP | SN | | |
| Struttura | Emissioni gassose inquinanti prodotta dall'impianto FV | | | | | | | | | | | | | +3 | Impatto positivo. Misure di mitigazione non necessarie |
| Suolo e Sottosuolo | Alterazione dell'assetto morfologico e idrogeologico/ulteriori scavi | | | | | | | | | | | | | +3 | Impatto positivo. Misure di mitigazione non necessarie |
| | Perdita di suoli derivanti dall'agricoltura | | | | | | | | | | | | | +3 | Impatto positivo. Misure di mitigazione non necessarie |
| Aspetti superficiali e sotterranei | Inquinamento dell'acquedotto/acque | | | | | | | | | | | | | +3 | Impatto positivo. Misure di mitigazione non necessarie |
| Scossoni, Raro, Scarsa, Insufficiente - Rete Natura 2000 | Distruzione habitat ed ecosistemi | | | | | | | | | | | | | +3 | Impatto positivo. Misure di mitigazione non necessarie |
| Paesaggio e patrimonio storico-culturale | Perdita/alterazione elementi caratterizzanti | | | | | | | | | | | | | +3 | Impatto positivo. Misure di mitigazione non necessarie |
| Acustica | Propagazione di emissioni acustiche emesse dal cantiere/impianto FV | | | | | | | | | | | | | +3 | Impatto positivo. Misure di mitigazione non necessarie |
| Campi elettromagnetici | Propagazione di emissioni elettromagnetiche aree di cantiere/impianto FV | | | | | | | | | | | | | +3 | Impatto positivo. Misure di mitigazione non necessarie |
| Condizioni socio-economiche | Sistema produttivo e socio-economico | | | | | | | | | | | | | +3 | Impatto positivo. Misure di mitigazione non necessarie |

Legenda:

1 – Tipizzazione dell'impatto:

P: positivo. N: negativo. PS: possibile. C: certo. BT: breve termine. LT: lungo termine. R: reversibile. I: irreversibile. NS: non strategico. S: strategico.

2 – Sinergie di Impatto:

SP: sinergie positive. SN: sinergie negative.



CONCLUSIONI

Con il presente elaborato integrativo si ritiene di avere dato risposta ai punti n° 2 e n° 5, sufficientemente approfondite in relazione al progetto in esame. Si resta naturalmente a disposizione per fornire eventuali altre indicazioni o chiarimenti.

Thiene, 11/03/2022

dott. Geol. Eric Pavan

Studio GEOTECH

